



Provincia di Ravenna

**PIANO TRIENNALE 2020 - 2022
DI RAZIONALIZZAZIONE
E RIQUALIFICAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO,
AI SENSI ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 98
CONVERTITO CON L.15 LUGLIO 2011 N. 111.**

Il presente Piano costituisce il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011.

Il Piano, elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente ed in continuità con il Piano del triennio precedente, individua per il triennio 2020-2022 le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio. I predetti obiettivi si riflettono negli strumenti di bilancio e, conseguentemente, sui correlati stanziamenti di spesa iscritti per ridurli o, comunque, per ridimensionarli.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende, infatti, dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto della priorità stabilita dall'Amministrazione e dei vincoli di finanza pubblica configurandosi, perciò, quale attività legata alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione dei documenti di programmazione.

Il Piano suddetto ha carattere dinamico per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati. Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.

Di seguito si delineano a livello macro i contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione della spesa che potranno essere ulteriormente completati e definiti nei dettagli economici a seguito dell'approvazione di eventuali variazioni al Bilancio di Previsione e che saranno utilizzati per la costituzione del Fondo risorse decentrate, nel rispetto della normativa vigente.

I contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione saranno inoltre ulteriormente completati e definiti, anche nei dettagli economici, in occasione della loro rendicontazione. Come detto, essi costituiscono completamento o sono sviluppati in continuità con alcune delle azioni previste nel Piano allegato all'Atto del Presidente n. 36 del 31/03/2017, e nelle successive variazioni, integrazioni ed aggiornamenti, adottati con gli Atti del Presidente n. 46 del 30/03/2018, n. 156 del 21/11/2018, n. 52 del 29/03/2019 e n. 165 del 05/12/2019.

Le principali azioni di intervento di razionalizzazione della spesa sulle quali si orienterà l'Amministrazione nell'anno 2020 sono le seguenti, il cui risultato economico potrà essere riscontrato e valorizzato in parte nell'esercizio 2020 e in parte nell'esercizio 2021 e successivi.

Settore Lavori Pubblici

Azione relativa ad interventi per la razionalizzazione e riduzione degli oneri per la gestione degli impianti a servizio dei beni di proprietà provinciale e per la manutenzione e gestione di automezzi ed autocarri.

La Provincia di Ravenna, nel triennio 2017-2019 a seguito del completamento della ricognizione svolta sui propri impianti tecnologici posti al servizio delle infrastrutture stradali e degli edifici di proprietà, ha attivato nel 2018 alcune azioni ed interventi volti a conseguire una contrazione dei costi di parte corrente connessi alla gestione degli impianti termici, che hanno già prodotto risultati a partire da tale annualità.

Nel 2020 il Settore Lavori Pubblici intende avviare ulteriori iniziative volte ad migliorare l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di proprietà, sia sul piano del consumo di energia elettrica, sia su quello relativo ai combustibili usati tanto per il riscaldamento, quanto per eventuali macchinari o automezzi utilizzati per l'espletamento delle finalità istituzionali. In base all'ulteriore specifica ricognizione che sarà effettuata per definire i possibili ambiti di miglioramento della *condizione energetica* dell'Ente, l'Amministrazione avvierà sin da subito una serie di azioni di diversa complessità e con impatti diversificati, che incideranno sui aspetti contrattuali, organizzativi e tecnico gestionali, tutti volti nella direzione di conseguire un maggiore efficienza ed un minore impatto ambientale e, aspetto di non minore importanza, una riduzione dei costi complessivi senza intaccare la qualità dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna.

Il processo, anche attraverso lo strumento di un possibile partenariato pubblico privato ex art. 180 DLgs 50/2016, prevede un percorso piuttosto lungo, e quindi le economie di spesa saranno conseguibili dapprima in misura limitata e poi, auspicabilmente, in via incrementale per alcuni anni successivi.

Più dettagliatamente le attività che si vogliono intraprendere preliminarmente in relazione alla gestione degli impianti sono le seguenti:

- ricognizione dettagliata delle potenze elettriche e termiche installate per ciascun edificio;
- produzione di report sui dati di utilizzo (numero di persone che frequentano l'edificio, destinazione d'uso dei locali, tipologia degli impianti esistenti, consumi rilevati nel triennio precedente...);
- verifica dei sistemi di contabilizzazione disponibili, analisi del carico e, ove possibile, del comportamento energetico dell'edificio;

La quantificazione di massima dei risparmi economici che si prevede possano conseguire dalle azioni proposte è la seguente:

Anno 2020 € 5.000,00

Anno 2021 *stimati ulteriori* € 10.000,00 *

Anno 2022 *stimati ulteriori* € 10.000,00 *

* I risparmi economici che si prevede possano conseguire dalle azioni proposte in merito alla riduzione degli oneri per la gestione degli impianti si concretizzeranno dall'esercizio 2021 e saranno pertanto

quantificati con maggiore precisione, anche in relazione ai capitoli di spesa di riferimento, in occasione dell'aggiornamento del presente Piano per il triennio 2021-2023.

Settore Risorse finanziarie, umane e reti – Servizio Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali

Azione relativa alla riprogettazione delle modalità di fruizione del servizio di telefonia fissa per le Sedi provinciali diverse da quella ubicata in Piazza dei Caduti per la Libertà - Ravenna

Nel corso dell'esercizio 2019 L'Ente ha portato a termine le azioni necessarie ad implementare l'utilizzo esclusivo della fibra ottica per la gestione del traffico fonia anche per le sedi diverse dalla Residenza Provinciale ubicate nel territorio di Ravenna, Faenza e Lugo, salvo il mantenimento di alcune linee analogiche necessarie per garantire collegamenti in caso di malfunzionamenti della fibra.

Il collaudo ed avvio del nuovo sistema Voip Avaya (centralino e connessi apparati) è avvenuto a dicembre 2019.

Nel corso del 2020 sarà possibile procedere alla disdetta delle linee telefoniche presenti nelle varie sedi della Provincia di Ravenna utilizzate dal precedente centralino Nortel (in uso alla Provincia fin dal lontano 2002) e altre linee telefoniche presenti ma oramai non più utilizzate perché non più necessarie o perché l'uso derivante dalla linea è stato incluso tra le funzionalità del nuovo centralino VoiP (es. fax precedentemente serviti da una linea dedicata e ora inclusi all'interno del centralino).

Dall'eliminazione dei costi fissi connessi ai canoni delle linee disdettate si prevede di ottenere il seguente risparmio economico:

€ 1.000,00 nell'anno 2020 (corrispondente ai canoni di 5 bimestri)

ulteriori € 200,00 nell'anno 2021 (corrispondente all'ulteriore bimestre di mancato addebito)

rispetto alla spesa addebitata dal fornitore dei servizi di telefonia fissa per questa voce nelle bollette delle utenze delle sedi periferiche sopra citate relative all'esercizio 2019.

Benefici attesi:

Le azioni sopra descritte dovranno essere realizzate mirando al miglioramento delle funzioni, dei processi e dei servizi erogati che porteranno per i cittadini/utenti e per l'ente diverse tipologie di benefici, in particolare:

- crescita della competenza degli operatori interni ed ottimizzazione dell'uso delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- innalzamento degli standard di erogazione dei servizi come diretta conseguenza di un'organizzazione interna più efficiente;
- miglioramento del rapporto tra standard e costo dei servizi erogati.

La **quantificazione complessiva delle economie gestionali** derivanti dalla azioni previste dal presente Piano si riassume nella seguente tabella:

Lavori Pubblici

Voce di spesa	Cap/Art. PEG	anno 2020 rispetto anno 2019	anno 2021 rispetto anno 2020	anno 2022 rispetto anno 2021
Razionalizzazione del servizio di manutenzione, riparazione e gestione delle autovetture e autocarri provinciali	11803/040	€ 5.000,00	€ -	€ -
Razionalizzazione costi gestione impianti (consumi energetici)		€ -	<i>stima indicativa</i> € 10.000,00	<i>stima indicativa</i> € 10.000,00
Totale risparmi spese Lavori Pubblici		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Voce di spesa	Cap/Art.PEG	anno 2020 rispetto anno 2019	anno 2021 rispetto anno 2020	anno 2022 rispetto anno 2021
Eliminazione canoni linee di telefonia fissa per passaggio a VOIP	10403/070	€ 1.000,00	€ 200,00	€ -
Totale risparmi sistemi informativi		€ 1.000,00	€ 200,00	€ -

Totale azioni inserite nel Piano	2020	2021	2022
Risparmio totale previsto per anno di riferimento	€ 6.000,00	€ 10.200,00	€ 10.000,00
Totale risparmi stimati (incrementale) sul triennio	€ 6.000,00	€ 16.200,00	€ 26.200,00